D.D.S. n. 1541

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 1707 del 22.04.2020 con il quale viene differita al 31 maggio 2020 la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 17 aprile 2020;

VISTO il D.D.G. n. 1282/2020 del 10.05.2020 con il quale viene conferita alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTA la nota prot. n. 1788 del 06.02.2020 con la quale la Soprintendenza di Agrigento ha avviato il procedimento per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del "Palazzo delle Poste e Telegrafi" ubicato ad Agrigento di proprietà di Poste Italiane S.p.A.;

VISTO il parere prot. n. 4643/2 del 29.04.2020 e la documentazione di rito allegata con il quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

RITENUTO che il fabbricato sopraindicato
denominato **"Palazzo delle Poste e Telegrafi"**
provincia di **Agrigento**
comune di **Agrigento**
sito in **piazza Vittorio Emanuele, 7**
identificato al catasto del comune di Agrigento al **foglio di mappa n. 142**

particella 3799 sub 1 e 2 C.F., così come individuato con campitura a tratteggio inclinato nell'allegato stralcio di mappa catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii. in quanto pregevole testimonianza di architettura pubblica realizzata tra le due guerre mondiali su progetto dell'architetto Angiolo Mazzoni, connotata artisticamente dalle opere di Quirino Ruggeri e Matilde Festa Piacentini; con la sua plastica volumetria, esso qualifica lo spazio urbano su cui prospetta rappresentandone elemento identitario, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il fabbricato denominato **"Palazzo delle Poste e Telegrafi"**, sito nel comune di Agrigento, così come individuato in premessa**,** viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2) Lo stralcio di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

PALERMO, 22/05/2020

Il Dirigente del Servizio
F.to Caterina Perino